



Conversione archivi eXtraWay EE 2.0.* in 2.1.*

Con l'introduzione della versione 2.1.* del server eXtraWay EE è stato necessario compiere una modifica funzionale al plug-in che consente il dialogo tra eXtraWay Server e MongoDB. Ciò ha richiesto una revisione dei contenuti dei record che va compiuta con i seguenti passi.

Passo 1: Esportazione

Identificare quale database di MongoDB sia collegato allo storage dell'archivio come descritto in [Appendice](#). La collection si chiama records. Nell'esempio che segue il database si chiamerà mongoDbToWorkOn.

Esportare tutta la collection dei records di eXtraWay con l'ausilio dell'utility mongoexport con un comando come il seguente:

```
mongoexport /db:mongoDbToWorkOn /collection:records /out:c:\temp\records.json
```

Passo 2: Conversione

Modificare il file JSON esportato con i due seguenti comandi:

```
sed -i -e 's/_id":/_id":\{"$oid":/g' c:\temp\records.json  
sed -i -e 's/","_data/"}, "_data/g' c:\temp\records.json
```

Passo 3: Importazione

Importare il file modificato con l'ausilio dell'utility mongoimport. L'importazione deve avvenire su:

- Un DB differente, nella collection records. In questo caso si deve cambiare il puntamento della configurazione di eXtraWay Server per far sì che si utilizzi il nuovo database.
- Lo stesso DB con un nome collection differente. In seguito si provvederà a rinominare la vecchia collection records ad esempio in records_old e la nuova collection da records_new a records.

Importare con un comando come il seguente:

```
mongoimport /db:xwDb /collection:records_new c:\temp\records.json
```

Passo 4: Aggiornamento

Aggiornare eXtraWay Server dalla versione 2.0.* alla versione 2.1.*

Passo 5: Verifiche

Verificare la correttezza funzionale dell'archivio, che tutti i record possano essere letti e/o modificati correttamente.

Si raccomanda di non aggiungere record fin quando non si ha la certezza che la conversione è stata fatta in modo appropriato.

Passo 6: Pulizia

Rimuovere il vecchio database o la vecchia collection.

Appendice

L'identificazione dello storage utilizzato da un particolare DataBase eXtraWay si compie partendo dal <nomearchivio>.conf.xml. Bisogna identificare un elemento storage, solitamente collocato in coda al file, che contiene un attributo id che identifica il nome logico dello storage usato.

Esempio

```
<?xml version="1.0" encoding="iso-8859-1"?>  
<!DOCTYPE xway_cfg SYSTEM "http://www.3di.it/extraway/xway_20020215.dtd">  
<xway_cfg>  
  <!-- Configurazione d'archivio... -->  
  <storage id="arcStorage"/>  
</xway_cfg>
```

A questo punto si deve accedere al file storage.conf.xml presente nella cartella conf dell'installazione di eXtraWay EE in uso. Il



file presenta alcune *sezioni*. La prima verifica va fatta nella sezione rappresentata dall'elemento `storages`. Al suo interno ci saranno uno o più elementi `storage`. Uno di essi avrà un attributo `id` corrispondente a quello indicato nella configurazione d'archivio.

Esempio

```
<?xml version="1.0"?>
<config>
  <!-- Configurazione di policies e persistors -->
  <storages>
    <!-- ... -->
    <storage id="arcStorage" persistor="mongoArcStorage"/>
    <!-- ... -->
  </storages>
</config>
```

La seconda verifica va fatta nella sezione rappresentata dall'elemento `persistors`. Al suo interno ci saranno uno o più elementi `persistor`. Uno di essi avrà un attributo `name` corrispondente al `persistor` indicato nella sezione degli `storage`.

Esempio

```
<?xml version="1.0"?>
<config>
  <!-- Configurazione di policies -->
  <persistors>
    <!-- ... -->
    <persistor name="mongoArcStorage" class="xw::strg::persistor_mongo"
policy="db_mode_policy">
      <host>localhost</host>
      <dbname>mongoDbToWorkOn</dbname>
      <write_concern w="1" j="true" wtimeout="0" />
    </persistor>
    <!-- ... -->
  </persistors>
  <!-- Configurazione di storages -->
</config>
```

Gli elementi `host` e `dbname` indicano su quale db (Mongo in questo esempio) si sta operando.